

Emanuel Berman

Il training impossibile

Un punto di vista relazionale sulla formazione degli psicoanalisti

Indice

Ringraziamenti

Nota del curatore dell'edizione italiana

Prefazione di Carlo Bonomi

Introduzione - Il training e la storia

Le radici del nostro presente

Ortodossia ed eterodossia. Sviluppi storici.

Individui complessi e diadi generative

La complessa evoluzione del punto di vista relazionale

Rilevanza del contesto culturale

Questo libro

Capitolo I - Freud e Ferenczi: una diade generativa all'origine di una visione relazionale del trattamento e del training

I primi, burrascosi anni del dialogo Freud-Ferenczi

Analisi, collaborazione, innovazione

Con le nuove scoperte, crescono le tensioni

Il *Diario clinico* e "La confusione di lingue": la rottura

Rivivere la dialettica interrotta

Capitolo II - La relazione Klein-Winnicott e la questione della realtà interna ed esterna

Klein e Winnicott

Sulla realtà interna ed esterna

Conseguenze ulteriori delle aree cieche della Klein

Capitolo III - Il training psicoanalitico e la fantasia utopica di diventare una persona nuova

Una tradizione critica

La dimensione utopica e le conseguenze paradossali delle fantasie salvifiche

Il mito del cambiamento in una "persona nuova"

Un tipo speciale di Super-io professionale e le idealizzazioni comuni

In tema di analizzabilità

In tema di "tecnica corretta"

Sull'essere "totalmente analizzati"

Sul cambiamento strutturale di personalità

Sulla differenziazione fra psicoanalisi e psicoterapia psicoanalitica

Obiettività nella selezione degli aspiranti candidati

Valutare i candidati in training

L'analista di training come analista "superiore"

Fascino e costi di un falso Sé analitico

Effetti a lungo termine del training

Capitolo IV - Depurare il training dai suoi effetti tossici.

Studio di un caso.

Leadership e clima istituzionale

Criteri di valutazione e di qualificazione dei candidati

Ingenere istituzionali nell'analisi personale dei candidati

Analisi condotte dai candidati: timing, selezione, problemi relativi al genere, frequenza, durata, supervisione.

La nomina degli analisti di training

Conclusioni

Capitolo V - L'analisi personale del candidato e i suoi dilemmi

Le relazioni oggettuali dei candidati in analisi

Scoprire un mondo nuovo, o compiere un rito d'iniziazione a un mondo "eletto"?

La dimensione incestuosa: svantaggi e benefici

Ostacoli nello studio dell'analisi dei candidati

L'analizzando come terapeuta e supervisore dell'analista

L'Istituto e l'analisi del candidato

Analizzandi e colleghi: il problema dei confini

Capitolo VI - La supervisione psicoanalitica: la svolta intersoggettiva

L'indagine sul controtransfert del candidato fra analisi personale e supervisione

La supervisione come crocevia di una matrice di relazioni oggettuali

Il conflitto generato dalla struttura triadica nella supervisione analitica
La relazione supervisore-paziente
Trattare le difficoltà di relazione supervisore-candidato all'interno della supervisione
La triade nel contesto delle dinamiche istituzionali
I confini tra supervisione e analisi
L'evolvere dello spazio transizionale in supervisione
Una gamma di opzioni

Capitolo VII - Un modello di training per il futuro

Centro e periferia
Conoscere e usare se stessi
Sul personalizzare e teorizzare
I rischi della diversità
Training e realtà sociale

Bibliografia

Indice analitico